

SCHEDA TECNICA TABS LAVASTOVIGLIE

DETERGENTE IN COMPRESSE PER IL LAVAGGIO DI STOVIGLIE IN MACCHINE AUTOMATICHE

1

CARATTERISTICHE:

Tabs Lavastoviglie una pastiglia studiata per il lavaggio di stoviglie in macchine automatiche.

MODALITA D'USO :

- 1) Eliminare i residui di cibo dalle stoviglie.
- 2) Caricare la lavastoviglie seguendo le istruzioni del costruttore.
- 3) Togliere la pastiglia dall'involucro e posizionarla nella vaschetta del detersivo.
- 4) Se la vaschetta risultasse troppo piccola, riponete la pastiglia direttamente nel fondo della lavastoviglie.
- 5) selezionare il programma di lavaggio desiderato e avviate la lavastoviglie (lavaggio consigliato 50-55° gradi). Non effettuate il prelavaggio.
- 6) Un pastiglia è sufficiente per qualsiasi durezza dell'acqua,
- 7) Non usate la pastiglia per il lavaggio a mano.

CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE:

- | | |
|--------------------------|---|
| 1 Sa: Non ionico 3,5%+/- | - Ph (Sol 5% in H ₂ O 20 C) 11 +/- 0,5 |
| - Colore: Azzurra | - Forma: Cilindrica mono-colore |

COMPOSIZIONE CHIMICA Reg 648/04

Tensioattivi non ionici, fosfonati , polycarbossilati < 5%

Sbiancanti a base di ossigeno > 5 ma < 15

Fosfati > 15 ma < 30%

Altri componenti : Enzimi

Contenuto in Fosforo (P) : Non Superiore al 6%.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Contenuto in fosforo(P) inferiore a 6%.

RACCOMANDAZIONI:

Attenzione il prodotto può inquinare i mari, i laghi, i fiumi. Non eccedere nell'uso.

Scheda Dati di Sicurezza PASTIGLIE LAVASTOVIGLIE

1. Identificazione del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Denominazione **TABS LAVASTOVIGLIE**
PASTIGLIE LAVASTOVIGLIE

1.2 Utilizzazione del preparato

Descrizione/Utilizzo Detergente in compresse per il lavaggio di stoviglie in macchine automatiche

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale **CHEMICAL FLACER di ceri Flavio**
Indirizzo **Via Libero Grassi, 8/a**
Località e Stato **40040 Rioveggio (BO)**
ITALIA
tel. 051 6777577
fax 051 6776252
e-mail : info@flacer.com

1.4 Telefono di emergenza Centro Antiveleni Ospedale Niguarda di Milano : 02 - 66101029

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: Xi

Frase R:
36

2.2 Identificazione dei pericoli

IRRITANTE PER GLI OCCHI.

3. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
SODIO CARBONATO N° Cas 497-19-8 N° CE 207-838-8 N° Index 011-005-00-2	14 ≤ C < 15,6	Xi R36
METASILICATO DI DISODIO N° Cas 6834-92-0 N° CE 229-912-9 N° Index 014-010-00-8	4,4 ≤ C < 5	C R34 Xi R37
SODIO PERBORATO TETRAIDRATO N° Cas 11138-47-9 N° CE 234-390-0	13,5 ≤ C < 15,1	Xi R36

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Interventi di primo soccorso



Occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e chiamare subito il medico.

Pelle: togliere immediatamente gli abiti e fare la doccia. Consultare subito il medico.

Ingestione: far bere acqua nella maggior quantità possibile e chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

Inalazione: chiamare subito il medico. Nel frattempo portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale adottando le precauzioni adeguate per il soccorritore.

5. Misure antincendio



Raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute e la sicurezza. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

6. Provvedimenti in caso di fuoriuscita accidentale.

Estinguere le fonti di accensione o di calore; coprire le perdite con materiale assorbente; raccogliere la maggior parte possibile della massa risultante ed eliminare il rimanente con getti di acqua. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente, la salute ed i mezzi di protezione, fare riferimento alle altre sezioni della scheda.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

Contro le proprietà corrosive del prodotto ed in relazione del tipo di lavorazione, è necessario usare mezzi individuali di protezione personale adeguati come, ad esempio: visiera a pieno facciale e protezione del capo e del collo, guanti e tuta impermeabili e resistenti al prodotto.

Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo; la doccia è vivamente consigliata.

4

9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	azzurra
Stato Fisico	solido in pastiglie
Solubilità	solubile in acqua
Viscosità	N.D.
Densità Vapori	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH	11% +/- (Sol 10% in acqua)
Punto di ebollizione	N.A.
Punto di infiammabilità	> 61°C
Proprietà esplosive	N.D.
Tensione di vapore	N.D.
Peso specifico	1,600Kg/l

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni d'impiego e di stoccaggio. Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi per la salute.

Sodio metasilicato: le soluzioni acquose si comportano da basi forti; con 1 % di sostanza il pH è > 12. Possono attaccare Al, Zn, Sn e loro leghe e reagiscono violentemente con gli acidi. La sostanza non è combustibile.

11. Informazioni tossicologiche

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Il tensioattivo utilizzato nel preparato risulta essere facilmente biodegradabilità (Reg 648/2004).

13. Osservazioni sullo smaltimento

Per lo smaltimento del prodotto o dei contenitori non ripuliti/bonificati rivolgersi a società espressamente autorizzate alla gestione dei rifiuti (recupero o smaltimento di rifiuti pericolosi).
I contenitori ripuliti/bonificati devono essere smaltiti/recuperati come rifiuti speciali.
Non scaricare mai il prodotto in acque superficiali o sotterranee.

14. Informazioni sul trasporto

La materia non è da considerarsi pericolosa ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. Informazioni sulla normativa

Xi IRRITANTE

R36 IRRITANTE PER GLI OCCHI.

S2 CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.

S26 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.

S46 IN CASO D'INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.

Tensioattivi non ionici, fosfonati, polycarbossilati < 5%

Sbiancanti a base di ossigeno > 5 ma < 15

Fosfati > 15 ma < 30%

Altri componenti: Enzimi

Contenuto in Fosforo (P): Non Superiore al 6%.

Etichettatura di pericolo ai sensi del reg 648/04 e delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 72-decies del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002 qualora la valutazione del rischio chimico effettuata conformemente a quanto riportato nel D.Lgs sopra menzionato evidenzia un rischio superiore al moderato.

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R34 PROVOCA USTIONI.

R36 IRRITANTE PER GLI OCCHI.

R37 IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
 2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
 3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche
 4. The Merck Index. Ed. 10
 5. Handling Chemical Safety
 6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
 7. INRS - Fiche Toxicologique
 8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 9. N.I. Sax-Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
- Reg. (CE) 1907/2006 del 18 dicembre 2006 : REACH

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.